

COMUNICATO STAMPA

**MEDIACONTECH APPROVA I DATI AL 30 SETTEMBRE 2013:
RICAVIDI PER 65,4 €/mn (77,3 €/mn)
EBITDA A 5,3 €/mn (13,9 €/mn)
RISULTATO OPERATIVO PARI A -3,8 €/mn (7,0 €/mn)**

**AVVIATE LE COMMESSE PLURIENNALI NELL'ANIMAZIONE
CINEMATOGRAFICA E I LAVORI PREPARATORI PER I PROSSIMI
GRANDI EVENTI SPORTIVI INTERNAZIONALI**

Milano, 12 novembre 2013 – Il Consiglio di Amministrazione di Mediacontech Spa ha approvato oggi il resoconto intermedio di gestione al 30 settembre 2013.

Nei primi nove mesi del 2013 è proseguita la situazione di rallentamento del ciclo economico accompagnata da difficoltà del contesto finanziario. In particolare, l'esercizio in corso ha risentito di una ciclicità particolarmente debole rispetto agli anni "pari" caratterizzati dalla presenza del Gruppo in primari eventi sportivi internazionali, pur evidenziando nel periodo i primi segnali di ripresa.

Il terzo trimestre ha, infatti, in parte beneficiato dell'avvio delle attività preparatorie per gli eventi sportivi del prossimo anno (Olimpiadi Invernali e Campionati Mondiali di calcio) e dell'avanzamento di importanti commesse pluriennali internazionali nel settore dell'animazione cinematografica, attività che proseguiranno anche nel corso dell'ultimo trimestre dell'anno, rispetto ad un primo semestre dell'anno che ha rappresentato il punto di minimo del ciclo quadriennale degli eventi sportivi internazionali.

A causa dei suddetti elementi ciclici il fatturato e i margini reddituali dei primi nove mesi del 2013 sono stati inferiori rispetto al 2012, ma l'andamento complessivo del Gruppo è risultato sostanzialmente allineato con quanto previsto nel Piano Industriale.

I risultati del Gruppo nei primi nove mesi del 2013 hanno evidenziato un **fatturato consolidato** di 65,4 €/mn rispetto a 77,3 €/mn del 2012 (-15% circa), in termini omogenei, ossia senza considerare le attività delle società dismesse e in via di dismissione (Sono, Mozart, Euphon Communication e Volume). Si segnala che nell'attuale perimetro del Gruppo risulta rafforzato il posizionamento internazionale, in quanto il fatturato risulta realizzato per circa l'89% sui mercati esteri.

L'andamento del Gruppo ha evidenziato una crescita dei livelli di attività per Mikros Image, interamente concentrata nell'ultimo trimestre, un andamento ciclico per Deltatre in relazione all'assenza di eventi sportivi internazionali e una contrazione delle attività italiane per il permanere di una marcata debolezza del mercato di riferimento.

Il **terzo trimestre** del 2013 ha segnato una prima inversione di tendenza rispetto ai trimestri precedenti: il **fatturato** consolidato si è infatti attestato su livelli allineati a quelli dello stesso periodo dello scorso anno (24,1 €/mn, rispetto a 24,5 €/mn in termini omogenei).

Per quanto concerne i margini reddituali si segnala una parziale ripresa nell'ultimo trimestre, dopo la forte flessione registrata nel primo semestre per effetto della ciclicità sfavorevole. In particolare si segnalano un deciso miglioramento della marginalità per Mikros Image in relazione al progredire delle fasi operative delle commesse pluriennali e, a partire dal mese di settembre, le prime positive ricadute per Deltatre delle attività legate alle Olimpiadi Invernali 2014.



Il margine operativo lordo consolidato (**EBITDA**) dei primi nove mesi del 2013 è stato pari a 5,3 €/mn, rispetto a 13,9 €/mn dell'analogo periodo del 2012 (-62%), in termini omogenei. In termini percentuali sul fatturato, l'Ebitda dei primi nove mesi del 2013 ha raggiunto l'8,0% rispetto al 18,0% dello stesso periodo del 2012, a perimetro omogeneo.

L'Ebitda del terzo trimestre del 2013 è stato pari a 2,5 €/mn rispetto a 3,0 €/mn dell'analogo periodo del 2012, sempre in termini omogenei.

Il risultato operativo consolidato (**EBIT**) dei primi nove mesi è negativo per (3,8) €/mn rispetto a 7,0 €/mn dell'analogo periodo 2012, a perimetro omogeneo.

Il risultato ante imposte (**EBT**) è negativo per (13,3) €/mn rispetto a 4,1 €/mn di settembre 2012, a perimetro omogeneo.

Si segnala che i dati al 30 settembre recepiscono in via anticipata l'impatto dell'accordo per la futura cessione di Euphon Communication e delle controllate Volume, Euphon Milano e Giulio Rancati, con l'iscrizione di perdite delle attività discontinue per (7,8) €/mn.

Gli **investimenti** al 30 settembre 2013 sono stati complessivamente pari a 7,4 €/mn rispetto a 8,3 €/mn al 30 settembre 2012 in termini omogenei, concentrati su Mikros Image (4,4 €/mn) e Deltatre (3,0 €/mn).

L'indebitamento finanziario netto del Gruppo è stato pari a 46,6 €/mn rispetto a 51,1 €/mn al 30 settembre 2012 e a 44,8 €/mn di dicembre 2012. Nel primi nove mesi è proseguita la temporanea situazione di tensione finanziaria e tali condizioni di ridotta flessibilità finanziaria non hanno consentito di rispettare le scadenze previste dal contratto di finanziamento in pool, con conseguente richiesta di moratoria sulle rate e sugli interessi in scadenza a giugno e dicembre 2012 e a giugno 2013.

Nel corso del terzo trimestre la Società e le sue controllate hanno proseguito le trattative per completare la manovra finanziaria; infatti, il 30 ottobre 2013 il Consiglio di Amministrazione ha approvato in via definitiva il piano industriale di Gruppo 2013-2016, ha sottoscritto l'accordo di ristrutturazione del debito bancario di cui all'art. 182-bis della L.F., l'accordo con il socio di maggioranza Lupo S.p.a e l'intesa con i soci di minoranza di Deltatre come meglio precisato nel comunicato stampa in pari data. Il citato accordo di ristrutturazione è stato depositato il 31 ottobre scorso presso il Tribunale di Milano ai fini dell'emissione del relativo provvedimento di omologa.

Tra gli eventi successivi alla chiusura del trimestre si segnala, infine, che in data 31 ottobre sono terminati i lavori **dell'Assemblea degli Azionisti** di Mediaworld S.p.A. convocata per la disamina della situazione patrimoniale ed economica al 30 giugno 2013 e l'adozione di provvedimenti ai sensi dell'art. 2446 del codice civile.

Come comunicato al mercato il 31 ottobre 2013, l'Assemblea degli Azionisti ha deliberato di rinviare a nuovo le perdite al 30 giugno 2013 in vista dell'ipotizzato perfezionamento della predetta manovra di ristrutturazione e dell'adozione delle correlate misure. Gli eventi economici e/o patrimoniali previsti nel Piano Industriale nonché i correlati impegni assunti dagli stakeholders consentiranno, ove realizzati, di ripristinare il patrimonio netto a valori superiori di quelli attuali tali da permettere il superamento della fattispecie prevista dall'art. 2446 del codice civile.



RICHIESTA CONSOB DEL 27 GIUGNO 2012 AI SENSI DELL'ART. 114, 5° COMMA, DEL D.LGS

58/98, COME MODIFICATO

In ottemperanza alla richiesta trasmessa alla Società dalla Commissione Nazionale per le Società e la Borsa con lettera del 27 giugno 2012, ai sensi dell'art. 114, 5° comma del D. Lgs. n. 58/98, come modificato, si comunica quanto segue:

a) Posizione finanziaria netta di Mediacontech S.p.A. e del Gruppo Mediacontech, con l'evidenziazione delle componenti a breve separatamente da quelle a medio-lungo termine.

La posizione finanziaria netta di Mediacontech e del Gruppo, con separata evidenziazione delle componenti attive e passive, a breve, medio e lungo termine è rappresentata nei seguenti prospetti:

Mediacontech S.p.A.

(dati in migliaia di Euro)

	30/09/2013	31/12/2012	Variazioni
Disponibilità e mezzi equivalenti	512	2.693	(2.181)
Crediti finanziari non correnti	15	15	0
- verso terzi	0	0	0
- depositi cauzionali (altri crediti)	15	15	0
Crediti finanziari correnti	2.036	1.924	112
- verso imprese del Gruppo	2.001	1.889	112
- verso terzi	0	0	0
- titoli	12	12	0
- depositi cauzionali (altri crediti)	23	23	0
Debiti finanziari non correnti	(3.751)	(3.801)	50
- verso terzi	(3.700)	(3.700)	0
- obbligazioni derivanti da leasing finanziari	(51)	(101)	50
Debiti finanziari correnti	(36.652)	(38.071)	1.419
- verso imprese del Gruppo	(2.953)	(4.021)	1.068
- verso terzi	(33.562)	(33.831)	269
- obbligazioni derivanti da leasing finanziari	(137)	(219)	82
Posizione finanziaria netta	(37.840)	(37.240)	(600)

Al 30 settembre 2013 l'indebitamento finanziario netto di Mediacontech è pari a Euro 37,8 milioni rispetto a Euro 37,2 milioni al 31 dicembre 2012.

Per effetto del mancato pagamento delle rate e degli interessi in scadenza a fine giugno 2012, a dicembre 2012 e a giugno 2013, il finanziamento in pool è stato riclassificato tra i debiti finanziari correnti.

Gruppo Mediacontech

(dati in migliaia di Euro)



	30/09/2013	31/12/2012	Variazioni
Disponibilità e mezzi equivalenti	7.805	18.944	(11.139)
Crediti finanziari non correnti	394	414	(20)
- verso terzi		0	0
- depositi cauzionali (altri crediti)	394	414	(20)
Crediti finanziari correnti	441	725	(284)
- verso terzi	360	529	(169)
- titoli	58	58	0
- depositi cauzionali (altri crediti)	23	138	(115)
Debiti finanziari non correnti	(9.933)	(12.858)	2.925
- verso terzi	(6.799)	(7.793)	994
- obbligazioni derivanti da leasing finanziari	(3.134)	(5.065)	1.931
Debiti finanziari correnti	(45.355)	(52.050)	6.695
- verso terzi	(43.500)	(48.964)	5.464
- obbligazioni derivanti da leasing finanziari	(1.855)	(3.086)	1.231
Posizione finanziaria netta	(46.648)	(44.825)	(1.823)

Al 30 settembre 2013 l'indebitamento finanziario netto del Gruppo Mediacontech è pari a Euro 46,6 milioni rispetto a Euro 44,8 milioni al 31 dicembre 2012.

Per effetto del mancato pagamento delle rate e degli interessi in scadenza a fine giugno 2012, a dicembre 2012 e a giugno 2013, il finanziamento in pool è stato riclassificato tra i debiti finanziari correnti.

b) Posizioni debitorie scadute del Gruppo ripartite per natura (finanziaria, commerciale, tributaria, previdenziale) e le connesse eventuali iniziative di reazione dei creditori del Gruppo (solleciti, ingiunzioni, sospensioni nella fornitura, etc.).

Si segnala che le tabelle sotto riportate non comprendono le società dismesse e in via di dismissione Sono, Mozart, Euphon e Volume.

Gruppo Mediacontech

(dati in migliaia di Euro)

Dettaglio debiti scaduti verso terzi	30/09/2013
Commerciali	6.828
Finanziari	10.896
Previdenziali	681
Fiscali	357
Totale	18.762

I debiti di natura commerciale registrano scaduti al 30 settembre 2013 per un totale di Gruppo di Euro 6.828 migliaia. Si registrano inoltre scaduti di natura finanziaria per un totale di Gruppo di Euro 10.896 migliaia, relativi alle rate e agli interessi del finanziamento in pool scaduti a fine giugno 2012, a dicembre 2012 e a giugno 2013 per i quali è stata richiesta una moratoria. Gli scaduti di natura tributaria e previdenziale ammontano a livello di Gruppo a Euro 1.038 migliaia. In relazione alle posizioni commerciali, non sussistono iniziative di sospensione dei rapporti di fornitura e non si segnalano ingiunzioni di pagamento o ulteriori solleciti di pagamenti al di fuori di quelli rientranti nell'ordinaria gestione amministrativa.

Gruppo Mediacontech

(dati in migliaia di Euro)

Iniziative dei creditori	30/09/2013
Atto di citazione	5
Decreto ingiuntivo	286
Decreto ingiuntivo esecutivo	250
Decreto ingiuntivo provvisoriamente esecutivo	241
Altri	10
Totale	793



c) Rapporti verso parti correlate di Mediagate S.p.A. e del Gruppo Mediagate.

I rapporti verso parti correlate del gruppo Mediagate sono esposti nelle tabelle seguenti. Si precisa che, in relazione alla Società, i rapporti verso parti correlate si riferiscono esclusivamente a Lupo S.p.A.

RAPPORTI PATRIMONIALI CON PARTI CORRELATE

Controparte	Crediti commerciali correnti	Crediti finanziari correnti	Altri crediti correnti	Debiti commerciali correnti	Debiti finanziari correnti	Debiti finanziari non correnti
Lupo S.p.A.					221	3.700
Arane S.A.	131			8		
L'Est S.A.	174					

RAPPORTI ECONOMICI CON PARTI CORRELATE

Controparte	Ricavi delle vendite e delle prestazioni	Altri ricavi e proventi	Costi per materie prime	Costi per servizi	Costi per il godimento di beni di terzi	Oneri di natura non ricorrente	Proventi finanziari	Oneri finanziari
Lupo S.p.A.								62
Arane S.A.				27				
L'Est S.A.								

d) Rispetto dei covenant finanziari, dei *negative pledge* e di ogni altra clausola dell'indebitamento del Gruppo Mediagate comportante limiti all'utilizzo delle risorse finanziarie, con indicazione a data aggiornata del grado di rispetto di dette clausole.

Il contratto di finanziamento in pool sottoscritto in data 2 ottobre 2008, e la successiva integrazione del 28 dicembre 2010, prevedono il rispetto di determinati covenant finanziari, quali il rapporto Indebitamento Finanziario Netto/Patrimonio Netto e il rapporto Indebitamento Finanziario Netto/EBITDA, con riferimento ai dati risultanti dai bilanci consolidati annuali.

La relazione finanziaria annuale al 31 dicembre 2012 evidenzia il rispetto del covenant relativo a Indebitamento Finanziario Netto/EBITDA (2,5) ed il mancato rispetto del covenant relativo a Indebitamento Finanziario Netto/Patrimonio Netto (1,9).

Per quanto concerne il contratto di finanziamento a medio/lungo termine con garanzia SACE sottoscritto nel mese di febbraio 2012, si segnala che è prevista una clausola di *negative pledge*, la quale prevede che la Società, salvo il preventivo consenso di SACE e della banca (che non sarà irragionevolmente negato), si impegni a non concedere vincoli di natura reale sul proprio patrimonio, con la sola eccezione di quelli costituiti a fronte di operazioni che per legge richiedono garanzie reali.

e) Stato delle negoziazioni in corso con gli istituti di credito del finanziamento in *pool* per la revisione della struttura finanziaria del Gruppo Mediagate.

Il Consiglio di Amministrazione della Società ha approvato in data 25 gennaio 2013 le linee guida del Piano Industriale di Gruppo per il periodo 2013-2016, predisposte d'intesa con le società controllate. Tali linee guida sono state sottoposte, con il supporto dell'advisor finanziario Bain & Company, alle principali banche creditrici e all'azionista di riferimento e in estrema sintesi, quanto alla manovra finanziaria, prevedono: i) il riscadenziamento del debito bancario a medio lungo termine per un importo di circa Euro 36 milioni; ii) il pagamento iniziale di Euro 3 milioni ed il riscadenziamento dei restanti Euro 3 milioni del debito per il prezzo differito relativo all'acquisto della partecipazione della controllata Deltatre S.p.A. (cd. *earn out*); iii) un fabbisogno complessivo di cassa nell'intero arco di Piano pari ad Euro 16,3 milioni, da coprirsi mediante la concessione di nuova finanza da parte delle banche e nuovi apporti da parte degli azionisti.

In data 28 febbraio 2013 il Consiglio di Amministrazione ha approvato il Piano Industriale, pur rimanendo lo stesso condizionato al preventivo accordo con il ceto bancario e gli azionisti di minoranza di Deltatre, e quindi alla definizione della copertura del fabbisogno anche attraverso il sostegno finanziario dei soci.

Nel corso dei mesi di febbraio, marzo e aprile 2013 sono proseguite le trattative relative alla definizione dei termini e delle condizioni della manovra finanziaria, nel contesto delle quali le



principali banche creditrici hanno formulato alcune richieste di chiarimenti, che sono stati forniti con il supporto dell'advisor finanziario, nonché di revisione di alcuni aspetti della manovra finanziaria. Nel frattempo, il socio di maggioranza della Società (il Fondo IPEF IV Italy, attraverso Lupo S.p.A.) ha proseguito le proprie attività istruttorie ai fini di una compiuta valutazione in merito alla richiesta di apporto di nuove risorse a favore della Società.

In data 16 maggio 2013, la Società ha ricevuto una comunicazione da parte di Synergo SGR S.p.A. che informava che l'Advisory Board del Fondo IPEF IV Italy aveva manifestato la propria disponibilità a sottoscrivere un aumento di capitale sociale della Società fino ad Euro 11 milioni subordinatamente al verificarsi delle condizioni ivi indicate tra cui, in particolare, (i) la conferma della disponibilità degli istituti di credito a sottoporre ai rispettivi organi deliberativi, con parere favorevole da parte dei rispettivi funzionari proponenti, il proprio sostegno finanziario al piano di ristrutturazione per un ammontare compatibile con le esigenze finanziarie del Gruppo; (ii) la ridefinizione da parte dei soci di minoranza di Deltatre del relativo credito da "earn out" nel contesto degli accordi da concludersi nell'ambito del processo di ristrutturazione del debito del Gruppo; e (iii) la delibera positiva del Consiglio di Amministrazione del socio di maggioranza.

In data 28 maggio 2013 la Società ha ricevuto una comunicazione da parte dell'advisor legale dei principali istituti di credito con la quale è stata manifestata la disponibilità a sottoporre la manovra finanziaria ai propri competenti organi non appena ricevuta la bozza della relazione di asseverazione, senza pregiudizio, tuttavia, per qualunque decisione dei competenti organi deliberanti di detti istituti di credito in relazione, tra l'altro, alla negoziazione e definizione degli elementi di dettaglio, della scelta dello strumento di risoluzione della crisi e di condivisione dei testi negoziali.

È stata inoltre ricevuta manifestazione di disponibilità da parte dei soci di minoranza di Deltatre a ridefinire il relativo credito da "earn out" mediante un riscadenziamento integrale del medesimo da rimborsare nell'arco di piano, pur essendo ancora oggetto di trattativa tra i suddetti soci di minoranza di Deltatre ed i creditori bancari le modalità di riparto dei proventi di eventuali future cessioni di assets per il possibile pagamento anticipato di una parte del credito. In data 5 agosto 2013 la Società ha ricevuto una ulteriore comunicazione da parte dell'advisor legale degli istituti di credito con la quale lo stesso informava - per quanto a sua conoscenza e senza pregiudizio di alcuna decisione che gli organi decisionali dei medesimi istituti riterranno di assumere in merito alla manovra finanziaria - che tutti gli istituti di credito coinvolti (ovvero Intesa Sanpaolo, Unicredit, Banca Popolare di Milano, Banca Nazionale del Lavoro, Monte dei Paschi di Siena, Banca Popolare dell'Emilia Romagna e Gruppo Banco Popolare) stavano esaminando la manovra finanziaria, nonché la collegata bozza di accordo di ristrutturazione dei debiti e la bozza di relazione di attestazione, con riserva di interessare i competenti organi non appena possibile dopo la pausa estiva.

Anche a seguito dei riscontri e delle interlocuzioni con il ceto bancario, il Consiglio di Amministrazione in data 28 agosto 2013 ha ritenuto di adottare, quale strumento di risoluzione della crisi d'impresa, l'accordo di ristrutturazione di cui all'art. 182 bis L.F.

In data 30 ottobre 2013 Mediacontech ha sottoscritto l'accordo di ristrutturazione del debito bancario di cui all'art. 182-bis della L.F. con gli istituti di credito coinvolti, che è stato depositato il giorno successivo presso il Tribunale di Milano ai fini dell'emissione del relativo provvedimento di omologa.

L'Accordo di Ristrutturazione prevede, in estrema sintesi: i) il riscadenziamento del debito bancario a medio lungo termine per un importo di circa Euro 36 milioni; ii) un fabbisogno complessivo di cassa relativo a Mediacontech e ad alcune delle sue controllate, nell'intero arco di Piano, pari a circa Euro 13,3 milioni, che sarà coperto:

- a) in parte mediante la concessione di nuova finanza da parte delle banche (per circa Euro 2,3 milioni), che sarà erogata per circa Euro 1 milione sotto forma di finanziamento-ponte (previa autorizzazione del Tribunale competente ex art. 182-quinques L.F.) e per la parte residua subordinatamente all'emissione del provvedimento di omologa dell'Accordo di Ristrutturazione;
- b) per la restante parte mediante nuovi apporti da parte dell'azionista di maggioranza di Mediacontech, Lupo S.p.A., come meglio precisato in seguito.



Mediacontech ha inoltre sottoscritto con i soci di minoranza di Deltatre un accordo di riscadenziamento del relativo credito di earn out per il prezzo differito relativo all'acquisto della partecipazione della controllata Deltatre S.p.A. (risalente a ottobre 2008) pari a circa Euro 6 milioni.

In considerazione sia della disponibilità degli istituti di credito a prestare sostegno finanziario al piano di ristrutturazione del Gruppo (attraverso l'accordo di ristrutturazione e la concessione di nuova finanza), sia del citato accordo con gli azionisti di minoranza di Deltatre, è stato sottoscritto oggi anche un accordo con Lupo S.p.A. ed il Fondo IPEF IV Italy, nel quale è stata, in particolare, confermata la relativa disponibilità a:

- concedere a Mediacontech un finanziamento ponte per Euro 750mila, fruttifero di interessi e convertibile in versamento conto futuro aumento di capitale, erogabile subordinatamente all'ottenimento, da parte del Tribunale di Milano, di un provvedimento che autorizzi Mediacontech, ai sensi dell'art. 182-*quinquies* della L.F., a contrarre tale Finanziamento;
- sottoscrivere, subordinatamente all'emissione del provvedimento di omologa dell'Accordo di Ristrutturazione, un aumento di capitale di Mediacontech fino a circa Euro 15 milioni (per Euro 11 milioni mediante nuove risorse e per la restante parte mediante utilizzo di versamenti in conto futuro aumento di capitale).

f) Stato di implementazione di eventuali piani industriali e finanziari, con evidenziazione degli scostamenti dei dati consuntivi rispetto a quelli previsti.

In data 25 gennaio 2013 Il Consiglio di Amministrazione di Mediacontech ha approvato le linee guida del Piano Industriale di Gruppo, predisposte d'intesa con le società controllate. In particolare, le linee guida del Piano Industriale di Gruppo prevedono, come elementi strategici:

(i) la valorizzazione delle società del Gruppo ad elevato potenziale di crescita, da realizzarsi nell'arco di piano attraverso lo sviluppo internazionale e la piena realizzazione delle proprie potenzialità commerciali;

(ii) la ristrutturazione delle società del Gruppo a bassa performance operativa al fine di:

- portarle all'autonomia sotto il profilo economico e finanziario;
- renderle appetibili per eventuali dismissioni;

(iii) l'uscita dal perimetro di alcune società del Gruppo per azzerare i rischi operativi e minimizzare gli impegni finanziari.

Si segnala che, in coerenza con quanto previsto dalle linee guida del Piano Industriale di Gruppo, ad inizio 2013 sono state cedute le controllate SONO, con il conseguente completo disimpegno dal mercato spagnolo, e Mozart.

In data 30 ottobre 2013 il Consiglio di Amministrazione di Mediacontech S.p.A. ha approvato in via definitiva il piano industriale di Gruppo 2013-2016, predisposto d'intesa con le società controllate al fine di affrontare la situazione di temporanea tensione finanziaria.

Nei primi nove mesi del 2013 l'andamento complessivo del Gruppo risulta sostanzialmente allineato con quanto previsto nel Piano Industriale.

Seguono le tabelle economiche e patrimoniali di Gruppo



SITUAZIONE ECONOMICA (dati in €/mn)	set 2013	set 2012	variaz. ass.	variaz. %
Ricavi	65,4	77,3	(11,9)	(15,4%)
Costi per materiali e servizi esterni	(23,2)	(29,6)		
Costi per il personale	(37,0)	(33,9)		
Margine operativo lordo (EBITDA)	5,3	13,9	(8,6)	(62,2%)
<i>EBITDA %</i>	<i>8,0%</i>	<i>18,0%</i>		
Ammortamenti, accantonamenti e svalutazioni	(7,8)	(6,9)		
Oneri non ricorrenti e altre svalutazioni	(1,3)	(0,0)		
Risultato operativo (EBIT)	(3,8)	7,0	(10,8)	
<i>EBIT %</i>	<i>(5,8%)</i>	<i>9,0%</i>		
Oneri finanziari netti	(1,7)	(2,4)		
Risultato ante imposte operatività corrente (EBT)	(5,5)	4,6	(10,1)	
Utile/(perdite) delle attività discontinue	(7,8)	(0,5)		
Risultato ante imposte (EBT)	(13,3)	4,1	(17,4)	

Per permettere un confronto in termini omogenei, i dati economici 2013 e 2012 sono stati riclassificati considerando tra le "attività/passività discontinue" i dati delle società cedute ed in via di dismissione Sono, Mozart, Euphon Communication e Volume.

SITUAZIONE PATRIMONIALE (dati in €/mn)	set 2013	dic 2012	set 2012
Totale attivo circolante	30,3	37,9	47,4
Totale passivo circolante	(38,9)	(44,8)	(44,3)
Capitale circolante netto	(8,6)	(7,0)	3,1
Attività/Passività discontinue	(3,2)	(0,0)	-
Altre passività correnti	(5,9)	(5,9)	(5,9)
Capitale Fisso ed altre attività non correnti	86,9	94,8	111,1
Fondi ed altre passività non correnti	(14,1)	(13,2)	(16,5)
Capitale investito netto	55,1	68,7	91,7
Posizione Finanziaria Netta	46,6	44,8	51,1
Patrimonio Netto di Gruppo (*)	(0,6)	13,0	28,5
Quota terzi	9,0	10,8	12,1
Patrimonio Netto incl. quota terzi (*)	8,4	23,8	40,6
Patrimonio Netto e Posizione finanziaria	55,1	68,7	91,7

(*) I dati trimestrali relativi al Patrimonio Netto di Gruppo recepiscono il risultato ante imposte.

Per permettere un confronto in termini omogenei, i dati patrimoniali relativi al 2013 sono stati riclassificati considerando tra le "attività/passività discontinue" le società cedute ed in via di dismissione Sono, Mozart, Euphon Communication e Volume.

**Contatti**

Roberto Ruffier

CFO

Tel +39 02 34594900

investor@mediacontech.com

Chi è Mediacontech

Un Gruppo internazionale che offre soluzioni e servizi per il mercato dei digital media. Mediacontech, che opera in Italia, Francia, Gran Bretagna, Svizzera, Belgio, Lussemburgo e Canada ed è controllato dal fondo di Private Equity IPEF IV Italy, si propone a livello internazionale come partner tecnologico di riferimento per il mondo dello sport, dell'advertising & entertainment. Nel 2012 ha realizzato un fatturato di circa 123 milioni di euro, di cui circa l'80% sui mercati esteri, con un headcount di 810 dipendenti. **www.mediacontech.it**